

Codice A1816B

D.D. 23 dicembre 2022, n. 4069

**Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7157 - Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di muro di difesa spondale lungo il Rio Torto in comune di Verzuolo (CN) - Richiedente: AUTOTRASPORTI TONOLI s.n.c., Verzuolo (CN).**



**ATTO DD 4069/A1816B/2022**

**DEL 23/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7157 – Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di muro di difesa spondale lungo il Rio Torto in comune di Verzuolo (CN) - Richiedente: AUTOTRASPORTI TONOLI s.n.c., Verzuolo (CN)

In data 25/11/2022, con nota assunta al protocollo n. 50238/A1816B, la ditta AUTOTRASPORTI TONOLI s.n.c., con sede in Via Provinciale n. 20/c - Verzuolo (CN), ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa spondale lungo il Rio Torto in comune di Verzuolo (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo firmati dall'Ing. Davide MICHELIS con studio in Saluzzo (CN); gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente, in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i, sono costituiti da:

- R1 - Relazione Tecnica;
- R2 - Relazione Idrologico - Idraulica;
- R3 - Documentazione Fotografica;
- T1 - Inquadramento generale;
- T2 - Stato di Fatto (Planimetria generale - Sezioni);
- T3 - Progetto (Planimetria generale - Sezioni - Prospetto);
- T4 - Stato comparativo (Planimetria generale – Sezioni - Prospetto).

Gli interventi consistono nella:

- costruzione di un nuovo muro di difesa spondale in c.a. della lunghezza complessiva di m 54,5 e altezza media compresa tra m 5,70 e m 6,10, in sponda destra del Rio Torto, previa demolizione, per una lunghezza di 5 metri, di un tratto di muro esistente posto a monte

dell'area di intervento, e al rialzo della porzione residua dello stesso, per un tratto di lunghezza circa 6 metri.

Con nota prot. n. 50981/A1816B del 30/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo (pubblicazione n. 1178/2022 dal 01/12/2022 al 16/12/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta in data 19/12/2022, ns. prot. n. 53952/A1816B.

In data 14/12/2022 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Torto.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- art. 59 della L.R. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- l'art 37 della L.R. n. 15 del 9/07/2022 e la D.G.R n. 4-2929 del 5/03/2021;
- L.R. 23/2008 art. 17;

#### *determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta AUTOTRASPORTI TONOLI s.n.c., con sede in Via Provinciale n. 20/c - Verzuolo (CN), alla realizzazione di un nuovo muro di difesa spondale in c.a. lungo la sponda destra del Rio Torto in comune di Verzuolo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:

- l'estradosso della fondazione della difesa spondale dovrà essere realizzato ad una profondità di almeno 50 cm rispetto alla quota più depresso del fondo alveo;

- il nuovo muro dovrà essere realizzato in perfetto allineamento con i muri di difesa spondale, esistenti a monte e a valle, al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- a monte della sezione C, in corrispondenza del muro esistente dove è stato accertato un principio di erosione di fondo alveo con possibile scalzamento delle fondazioni del muro citato, dovrà provvedersi alla ricalibratura della sezione di deflusso del corso d'acqua al fine di contrastare tale fenomeno.

c) il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

e) durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

f) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

g) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);

h) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 2 anni a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

i) il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

l) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

m) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

n) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

o) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi; rilevato che dalla documentazione presentata e dal sopralluogo effettuato è stata accertata la presenza di uno scarico in corrispondenza del muro in c.a. esistente oggetto di sovrizzo, la ditta richiedente dovrà provvedere alla regolarizzazione demaniale del medesimo ai sensi del Regolamento Regionale 14/R del 06/12/2004 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio